



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

FGPM03000E

POERIO

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta eterogeneo in tutti gli indirizzi della scuola, attestandosi sul livello basso-medio basso. La deprivazione culturale incide sugli apprendimenti significativi della popolazione studentesca, così che tutte le attività di potenziamento delle competenze funzionali non incidono appieno sul raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Tuttavia la scuola, a forte vocazione inclusiva, persevera nella sua azione di recupero e sviluppo delle competenze dei propri studenti, ponendo in campo una serie di interventi didattico-educativi mirati agli studenti/studentesse con particolari fragilità, con opportuni progetti di recupero delle competenze di base

Pochi i ragazzi di origine straniera seguiti per tutto l'anno dai docenti accoglienti e supportati con moduli di rinforzo delle competenze di base e di riallineamento disciplinare.

### VINCOLI

Una parte della popolazione studentesca proviene da zone periferiche e/o disagiate della nostra città, mentre il 30% proviene da paesi della provincia. I livelli di ingresso nelle discipline oggetto delle verifiche Invalsi sono al di sotto della sufficienza, pur se il giudizio della scuola media è Buono/ Ottimo. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è di scarsa entità: 33 gli studenti di diverse nazionalità'.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Sia le istituzioni che le agenzie no profit del territorio interagiscono costantemente con la scuola per la realizzazione del Sistema Formativo Integrato. Più precisamente: - L'Università con progetti di formazione e di orientamento post diploma. - Il Conservatorio Musicale con convenzioni e il riconoscimento di percorsi specialistici. - Il Comune con interventi a sostegno delle attività' culturali promosse dalla scuola. - La Biblioteca Provinciale con una costante azione di coinvolgimento nelle attività' di promozione della lettura che la scuola mette in atto.

### VINCOLI

Foggia e il suo territorio provinciale rappresentano la periferia della Regione Puglia; è terzultima in graduatoria per qualità della vita; è priva di infrastrutture logistiche, di piani industriali e/o di distretti specialistici; non offre possibilità' di impiego nel mondo del lavoro. seppure i nostri alunni/e proseguano gli studi universitari nei settori di indirizzo scolastico presenti presso le nostre facoltà, per necessità lavorative sono costretti ad abbandonare.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

Nonostante i vincoli derivanti da una struttura che risale agli anni '30, il Liceo Poerio si è dotato di importanti laboratori linguistici, musicali (12 aule speciali), informatici, scientifici. 12 aule sono attrezzate con LIM e PC portatili per gli alunni; tablet e cablaggi e sistema wifi sono presenti nella struttura centrale. 1. Un ambiente di apprendimento è stato attrezzato secondo i canoni dell'aula 2.0 per favorire modalità di cooperative di apprendimento. La posizione centrale nella struttura urbanistica della città è sicuramente un punto di forza sia per le attività' curricolari che extra: la scuola

aperta di pomeriggio e in estate è da lunghi anni una realtà ben consolidata. Le risorse disponibili provengono in massima parte dalla capacità della scuola di intercettare le risorse altre, europee, regionali, nazionali, che permettono alla scuola di essere il centro di promozione culturale della città'.

#### **VINCOLI**

Il Liceo Carolina Poerio allocato nel Palazzo degli Studi, al centro della città', non lontano dai servizi di trasporto pubblico, in un edificio costruito negli anni '30, dal grande architetto Piacentini, non ha alcun riconoscimento di messa in sicurezza dagli Enti preposti anche perché i relativi interventi, così come per qualsivoglia intervento migliorativo, necessiterebbero del benestare del MIBACT.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

L'89% dei docenti del Liceo Poerio sono docenti esperti e stabili nella istituzione scolastica; tale stabilità assicura continuità didattica e competenze disciplinari. La laurea specialistica connota la loro formazione; si aggiungono corsi di formazione post laurea e dottorati universitari. L'auto formazione dei docenti è sistematica e disciplinare. La formazione programmata dalla scuola è stata orientata: - alla acquisizione dell'uso delle tecnologie informatiche per uso didattico - TIC; - alla metodologia CLIL per l'insegnamento di una disciplina non linguistica, con acquisizione delle certificazioni di lingua inglese, livello B2.

#### **VINCOLI**

La piena fruizione dei laboratori informatici richiede una più puntuale e costante manutenzione e una più pronta sostituzione del materiale soggetto a rapida obsolescenza: ciò impedito dalla rete wifi il cui segnale risulta non sufficiente alle richieste della comunità scolastica.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuzione della percentuale di allieve/allievi con giudizio sospeso e/o non ammesso

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero delle sospensioni di giudizio e di non ammissioni

#### Attività svolte

Il Liceo Poerio ha fissato come essenziale priorità il miglioramento degli esiti scolastici nelle classi e tra le classi dei diversi indirizzi, indirizzando le attività curriculari ed extracurriculari a tali obiettivi condivisi e coordinati nei Dipartimenti disciplinari. Tale traguardo è stato raggiunto per l'azione congiunta dei docenti che hanno pianificato programmazioni e unità di apprendimento parallele per classi e per indirizzo ;i docenti hanno riflettuto sui punti di debolezza degli apprendimenti approntando correttivi di recupero con progetti integrativi disciplinari extracurriculari.

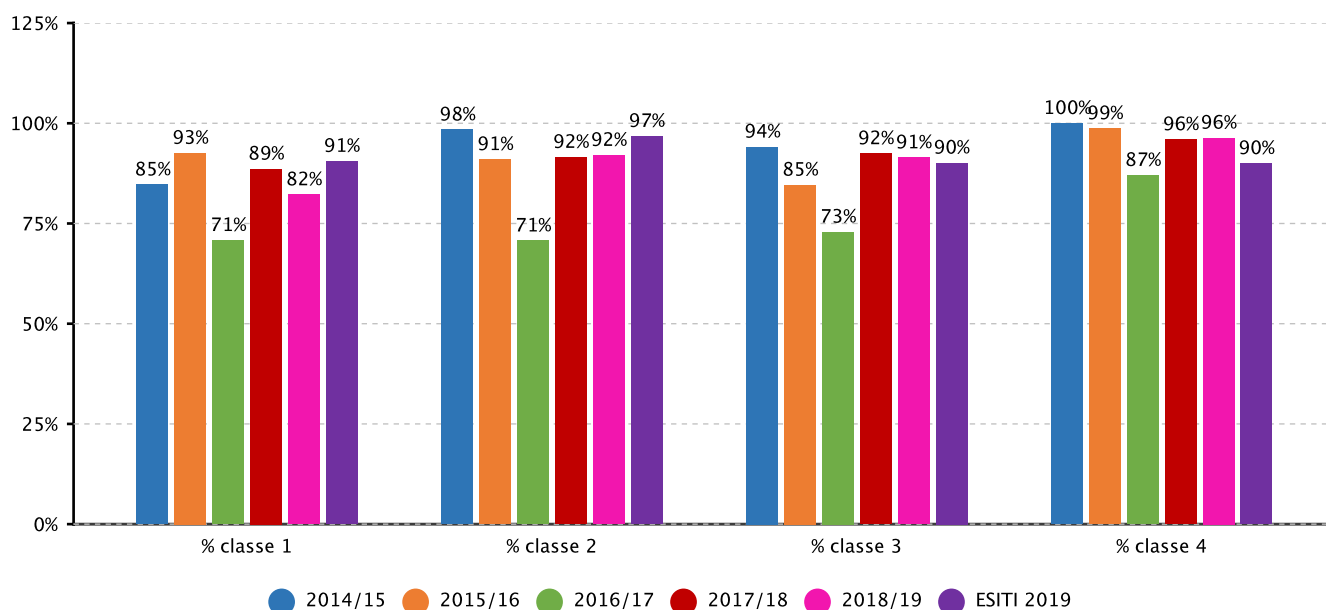
Per il 2<sup>a</sup> biennio dei licei, quando i saperi disciplinari assumono una caratterizzazione più formale con grammatiche e linguaggi più astratti e logici, i docenti sono intervenuti coinvolgendo le classi in Festival della filosofia della magna Grecia; in Olimpiadi; in coding week; in internet day, in progetti STEAM; in laboratori di scienze e di consumo critico, ; in cineforum ed esperienze di lettura e scrittura creativa; così che le tutte le discipline hanno assunto significato di crescita consapevole e attiva.

#### Risultati

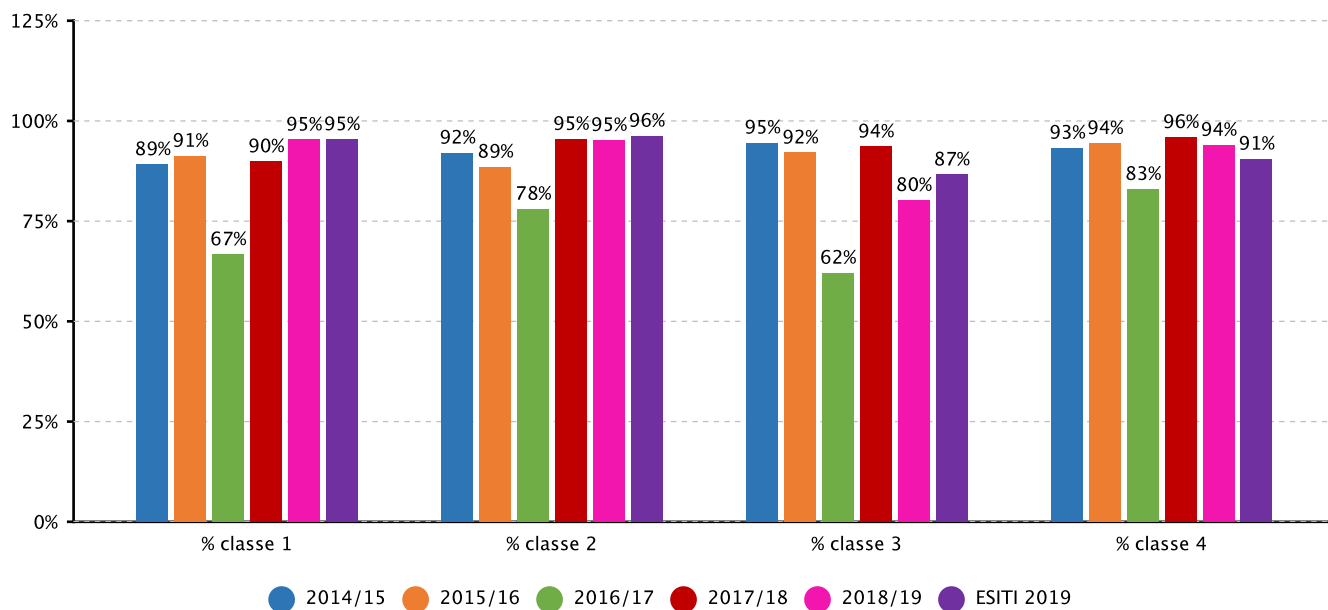
Come si può notare dai grafici realizzati dal MIUR in merito agli esiti finali raggiunti dalle studentesse e dagli studenti del Liceo 'Poerio', c'è stato mediamente un miglioramento dei risultati del primo biennio dall'a.s. 2014/15 al 2018/19. Un decremento degli esiti positivi si evince tuttavia nel secondo biennio negli stessi anni, in particolare nelle Liceo delle Scienze Umane, nel Liceo Linguistico e al quarto anno del Liceo Musicale. Le ragioni sono da ricercare nell'introduzione di nuovi sistemi di valutazione dei saperi e delle competenze che hanno per così dire destabilizzato un sistema di criteri consolidato da molti anni. Tra i punti di debolezza è da porre in evidenza la difficoltà a condividere , in tutti gli indirizzi di studio, rubriche di valutazione e modelli di compiti di realtà in ordine al conseguimento delle competenze disciplinari e in chiave europea.

#### Evidenze

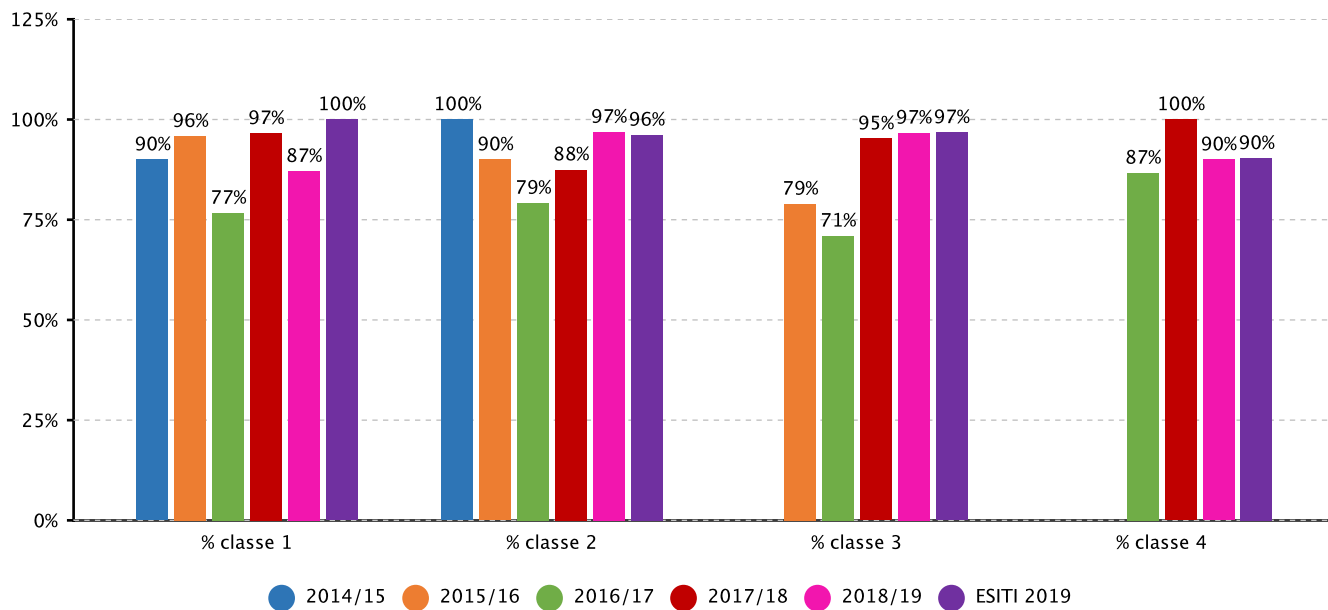
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



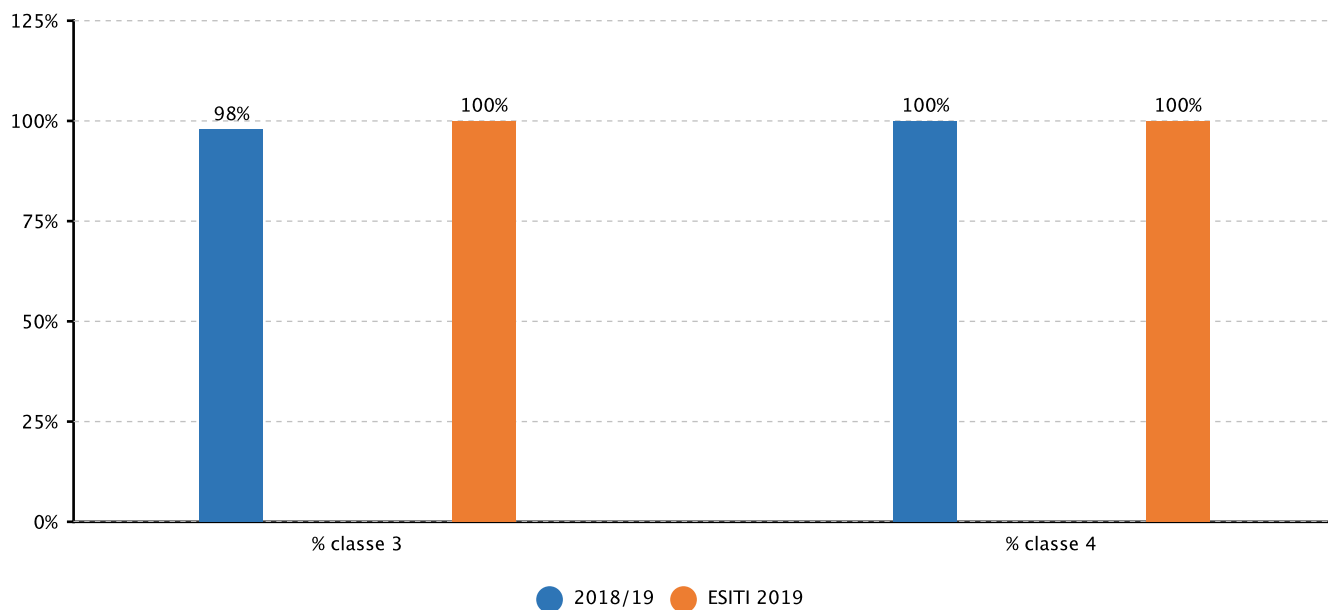
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR**



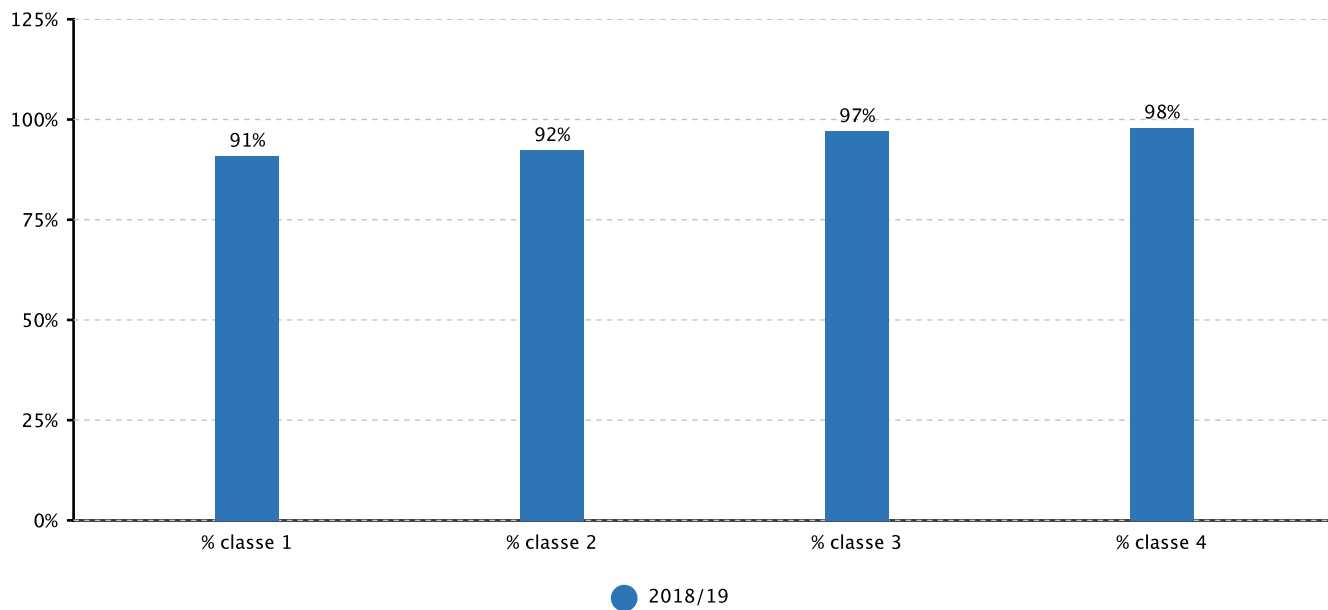
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO MUSICALE E COREUTICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO INTERNAZIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Esitidegliscrutini.pdf

<b>Priorità</b> Migliorare i risultati delle Prove Invalsi almeno del 5% rispetto a quelli registrati nell'ultima rilevazione.	<b>Traguardo</b> Abituare gli studenti ad affrontare prove complesse in Italiano/Matematica/Inglese mettendo in campo competenze maturate anche in aa.ss. precedenti
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Per incrementare il miglioramento dei risultati INVALSI, in Italiano e Matematica, che vedono percentuali di miglioramento intorno al 2% in Italiano e al 3% in matematica, si sono attivati confronti tra i docenti disciplinari delle due materie coinvolte nelle indagini nazionali ed europee, per la costruzione di un curriculum verticale per competenze alfabetiche funzionali e matematico-scientifiche, con modalità cooperative (peer education/cooperative learning); si sono attivati interventi didattici di miglioramento dei risultati Invalsi sia in ambito curricolare che extracurricolare; tale progettualità ha interessato: - AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>1) Costruire prove standardizzate/prove autentiche/compiti di realtà, curandone l'archiviazione in Repository accessibili da parte di tutta la comunità scolastica; 2) costruire rubriche di valutazione condivise, valide per prove nazionali, curriculum, ampliamento dell'offerta formativa, PCTO; 3) progettare i curricoli disciplinari individuando problemi interdisciplinari la cui soluzione rinforzi le competenze e le riflessioni metacognitive.</p> <p>AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>4) Trasformare le aule in ambienti idonei ad attività in cui gli studenti costruiscano il sapere e lavorino per problemi con modalità cooperative; 5) Utilizzare estesamente le NT per innovare la didattica, favorendo situazioni di ricerca-azione; 6) utilizzare il territorio come ambiente-opportunità di apprendimento capace di sollecitare soluzioni creative a problemi.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>I risultati raggiunti certamente indicano la strada corretta per il miglioramento da conseguire nelle prove nazionali. Gli stessi alunni sono diventati consapevoli del valore formativo delle simulazioni CBT Invalsi soprattutto come modello per successive prove post secondaria di accesso all'università o nei concorsi pubblici.</p> <p>Per i docenti, la restituzione dei dati con la precisazione del livello raggiunto si è tradotta nella possibilità di avvalersi di descrizioni operative di alcuni traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, consentendo una più articolata comunicazione con i colleghi, per perseguire obiettivi comuni sulla base degli esiti che i livelli descrivono.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p><b>Documento allegato:</b> INTERVENTIDIDATTICIATTIVATIDALLASCUOLA.pdf</p> </div>	

<b>Priorità</b> Assicurare esiti uniformi in Italiano/Matematica/Inglese tra classi parallele con lo stesso ESCS (dello stesso indirizzo e/o di indirizzi diversi).	<b>Traguardo</b> Incrementare dialogo e confronto professionale tra gli insegnanti nei Dipartimenti e nell'ambito delle classi parallele.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>E' stata predisposta un'attività di ricerca-azione più produttiva di materiale e di documentazione da condividere tra i vari docenti. Inoltre è stata affrontata e predisposta la costruzione di curricoli verticali per competenze, che si è avvalsa della condivisione della metodologia dell'approccio per problemi, con costruzione di rubriche di valutazione. Tale azione ha auspicato una valutazione più omogenea di prove standardizzate, iniziali, in itinere e finali e di prove autentiche. L'uso di criteri di valutazione uniformi e condivisi è funzionale ad un orientamento unitario degli interventi educativi e didattici, messi in atto dai docenti per lo sviluppo delle competenze di ciascun allievo.</p> <p>La valorizzazione delle eccellenze è stata curata attraverso pratiche innovative, che permettono coesione e senso di appartenenza alla scuola, intesa come comunità di tutti e di ciascuno.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>La valutazione dei docenti della stessa disciplina si è basata su criteri di uniformità/scientificità. E' diminuita la distanza concettuale e formale tra prove esterne (Invalsi) e interne.</p> <p>Si è sensibilmente ridotta la variabilità tra le classi, lavorando alla personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento.</p> <p>La documentazione delle attività svolte è stata condivisa, favorendo la disseminazione a cascata delle relative buone pratiche.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

## ❖ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in curricolo, ampliamento offerta formativa e Asl integrando life skill e competenze chiave europee.

### Traguardo

Legare competenze chiave europee/life skill degli alunni a progettazioni di curricoli/ampliamento offerta formativa/Asl e valutandole con rubriche.

### Attività svolte

Nelle programmazioni disciplinari e di classe sono state elaborate prove di valutazione autentiche/compiti di realtà, con relative rubriche di valutazione, nei settori delle competenze chiave europee coniugate alle life skill, sulla scorta di quanto elaborato dai Dipartimenti disciplinari. In questo contesto sono state pianificate, nelle riunioni tra tutor interni e tutor formativi esterni del PCTO, forme di cooperazione, concertazione e condivisione di procedure e metodi utili allo sviluppo delle attività, verificando periodicamente avvio, svolgimento e conclusione delle diverse pratiche e utilizzando materiali (griglie e sim.) omogenei. Durante i Consigli di Classe si è riflettuto/valutato sull'andamento delle attività PCTO e sul raccordo tra queste e l'impianto curricolare.

### Risultati

I docenti hanno fatto proprie la progettazione e l'applicazione di una didattica per competenze sia individualmente che collegialmente (nei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di classe), individuando opportuni raccordi tra attività di PCTO e impianto curricolare del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso. In questo contesto è stata incrementata anche la sinergia tra tutor interno e tutor formativo esterno del percorso per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento. Inoltre si è cercato di incentivare la produzione, la condivisione e la circolazione di materiali omogenei nelle classi ai fini di una valutazione più mirata delle attività di PCTO.

### Evidenze

Documento allegato: SCHEDEPROGETTUALI.pdf

### Priorità

Ridurre i fenomeni di insuccesso scolastico con l'acquisizione di life skill, competenze chiave europee sociali e civiche, affettive e di relazione

### Traguardo

Realizzare interventi di Asl per costruire il benessere degli studenti facendo leva su autoconsapevolezza/senso critico/resilienza.

### Attività svolte

Tirocini transnazionali e stage all'estero con rilascio di Europass, MIA-MIC-MIP mobilità individuale in Europa e in Canada, indirizzo linguistico in ESABAC, stage, attività di PCTO hanno incentivato la costruzione di percorsi di riconoscimento per la cittadinanza europea. I percorsi PCTO sono stati incentrati sullo sviluppo di capacità di autoimprenditorialità, di sostenibilità, di impatto ambientale, di laboratorio di consumo critico, di percorsi pre-professionalizzanti in ambito sanitario. Nell'ampliamento dell'offerta formativa è stata posta particolare attenzione alla realizzazione di progetti di educazione alla legalità, di conoscenza delle Istituzioni, di esperienze formative a sostegno della socializzazione, della conoscenza di se' e degli altri, della solidarietà e dell'impegno per l'ambiente e per il territorio.

### Risultati

I percorsi curricolari e 'fuori aula' intrapresi hanno permesso di sviluppare nelle studentesse e negli studenti non solo competenze di tipo trasversale e di cittadinanza europea, ma hanno posto in essere un atteggiamento di appartenenza all'istituzione scolastica, vista come polo formativo, in cui le risorse interne ed esterne si contaminano positivamente in un 'donare' ed un 'ricevere' di saperi e competenze. La studentessa e lo studente si ritrova dunque a partecipare consapevolmente allo sviluppo della sua formazione.

### Evidenze



**Documento allegato:** PATTIEREGOLAMENTI.pdf

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di contenuti ponendoli in una cornice di senso/significato (unità di apprendimento su competenze chiave europee/life skill).

#### **Traguardo**

Centrare le azioni didattiche sugli studenti come costruttori di sapere che affrontano problemi, gestiscono contesti di gruppo e realizzano prodotti

#### **Attività svolte**

E' stata inserita nella programmazione per competenze la presentazione di prove autentiche e di compiti di realtà coerenti con l'assetto della nuova didattica per competenze. Ciò prevede la produzione di griglie di valutazione in ordine alle prove autentiche. Si è incentivata la condivisione dei materiali progettuali realizzati, al fine della circolazione di materiali omogenei nelle classi per una valutazione più mirata delle attività dei curricula e dei PCTO.

#### **Risultati**

Nonostante la regolamentazione posta in essere della programmazione per competenze la comunità scolastica non ha ancora ultimato la redazione, in tutti gli indirizzi di studio, di rubriche di valutazione e di modelli di compiti di realtà in ordine al conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza. La relativa condivisione e il conseguente pieno recepimento nei Dipartimenti disciplinari, nei Consigli di classe e nelle programmazioni dei singoli docenti necessita di momenti di ricerca-azione condivisa.

#### **Evidenze**

**Documento allegato:** SCHEDEVALUTAZIONEPCTO.pdf

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa e interventi PON, aventi come obiettivo prioritario lo sviluppo della competenza in italiano, in particolar modo mirati ad un approccio consapevole alla lettura, attraverso la partecipazione ad eventi letterari, incontro con l'autore ed esperienze di scrittura creativa.

La competenza in lingua straniera è stata sviluppata non solo nel curriculare, attraverso l'adozione di metodiche e registri di valutazione conformi ai dettami del Consiglio d'Europa, ma anche con l'ausilio di interventi extracurricolari con l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per poter affrontare l'esame di certificazione linguistica in tutte le lingue offerte dal Liceo: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il Cili, ormai ad ordinamento, ha investito sia su percorsi a lungo termine che su moduli tematici. Le lingue CLIL sono attualmente l'inglese e il francese. Un contributo prevalente nella formazione linguistica lo hanno apportato le iniziative legate agli scambi culturali, grazie alle convenzioni attuate con scuole straniere, come pure l'attivazione di stage linguistici e mobilità prolungate all'estero.

### Risultati

Gli interventi posti in essere in tema 'lettura' hanno fatto in modo che le studentesse e gli studenti si liberassero di un'idea di lettura intesa come mera pratica "scolastica", autoreferenziale e spesso in conflitto con i propri desideri, favorendo invece l'impegno nella creazione di "percorsi d'individuazione" soggettivi, alla ricerca di una mozione degli affetti capace di sostenere il composito rapporto con i libri, con i film e con la scrittura.

I corsi di lingua straniera proposti come attività extracurricolare hanno mirato alla preparazione dell'esame di certificazione in tutte le lingue straniere insegnate in istituto, per il raggiungimento di livello di competenza B1/B2/C1 per tutti gli studenti del 'Poerio'. Gli Enti Certificatori di riferimento sono stati: il Cambridge English ESOL, l'Alliance Française, il Goethe Institut e l'Istituto Cervantes. Gli esami per il liv. B2 di Inglese sono stati sostenuti per un gruppo di candidati il 29 maggio 2019, mentre il resto degli studenti lo affronterà il prossimo 29 giugno. L'esame del liv. C1 di Inglese si è svolto il 12 e il 13 giugno 2019. Gli esami per il liv. B1 di Francese si sono svolti il 5 giugno 2019; quelli per il liv. B2 il 4 giugno 2019, mentre per il liv. C1 gli esami si sono svolti il 13 giugno 2019. Gli esami per il liv. B2 di Tedesco sono stati sostenuti il 3 maggio 2019. Gli esami per il liv. B2 di Spagnolo sono stati sostenuti il 24 e il 25 maggio 2019.

### Evidenze

**Documento allegato:** RelazionefinaleFSArea12019-AttualizzazionePTOF.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

Grazie alla presenza del Liceo Musicale le attività didattiche curricolari ed extracurricolari proposte hanno attivato dei processi educativi al fine di favorire lo sviluppo delle competenze comunicative nelle diverse forme espressive e il successo formativo della studentessa e dello studente, grazie anche al confronto con altri Licei Musicali e manifestazioni pubbliche. Gli interventi educativi hanno mirato anche all'acquisizione delle certificazioni musicali, conseguite nella partecipazione a Concorsi musicali, Rassegne e Masterclass e che costituiscono un curriculum artistico per un musicista.

### Risultati

Tutti i progetti di tipo artistico-musicale hanno raccolto grande consenso da parte delle studentesse e degli studenti e, attraverso le prove esperenziali a cui spesso sono stati sottoposti, hanno migliorato non solo le loro competenze più prettamente disciplinari, ma hanno imparato ad acquisire autocontrollo emotivo, soprattutto in quelle fasi in cui si attivava l'osservazione e la valutazione di soggetti esterni (masterclass, concorsi e concerti).

### Evidenze

**Documento allegato:** RelazionefinaleFSArea12019-AttualizzazionePTOF.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Attività svolte

Gli interventi didattici hanno proposto la trattazione di tematiche come il rispetto delle diversità, della cultura dei diritti e della cittadinanza europea, al fine di formare nuove coscienze e stimolare i giovani all'impegno civico, utilizzando la storia come chiave di lettura. Inoltre si è offerta alle studentesse e agli studenti l'opportunità di percorsi di orientamento (anche in ambito PCTO), basati soprattutto su una didattica attiva e con forte personalizzazione sulle esigenze di ogni singolo partecipante. Laboratori esperienziali sia di gruppo che individuali, preparazione all'incontro con il mondo lavorativo, esperienze lavorative e valorizzazione e restituzione dei risultati hanno caratterizzato le fasi di ogni intervento didattico. Le studentesse e gli studenti hanno avuto la possibilità di conoscere la funzionalità della piattaforma e-learning, ai fini dell'esplorazione nel mondo delle professioni e delle opportunità lavorative, poste a confronto con le proprie aspirazioni e motivazioni.

#### Risultati

Attraverso le proposte educative fuori aula, attivate per lo sviluppo delle competenze 'trasversali', le studentesse e gli studenti hanno attivato un notevole spirito di osservazione dell'ambiente e del territorio circostante, traendone opportunità di crescita e acquisizione del sé, utili strumenti per una lettura/osservazione dell'altro, anche con deciso riferimento alla sua storia.

#### Evidenze

**Documento allegato:** RelazionefinaleFSArea12019-AttualizzazionePTOF.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Attività svolte

L'azione educativa, che rientrava nel progetto nazionale "Parole Ostili", ha avuto l'obiettivo di far comprendere ai giovani le dinamiche della comunicazione in RETE per favorire lo sviluppo della scelta responsabile di parole corrette da usare con gli altri. A partire dalla lettura del libro "Parole ostili" (10 racconti di scrittori di rilievo come Fabio Geda e Christian Raimo), gli studenti sono stati protagonisti di laboratori di ricerca-azione, di dibattiti che hanno stimolato le competenze linguistiche e comunicativo-relazionali. Essi hanno inoltre partecipato alla giornata di formazione "Parole a scuola" il 30 novembre 2018, realizzata all'interno della Fiera del Levante di Bari, con laboratori curati da esperti rispetto alla tematica della 'parola' in Rete.

#### Risultati

L'azione educativa ha sortito risultati significativi nei comportamenti socio-affettivi delle studentesse e degli studenti. L'altro merita rispetto. Di qui la ricerca di atteggiamenti responsabili idonei ad intrecciare relazioni socio-affettive corrette, da diffondere e promuovere contaminazione sana tra gli adolescenti.

#### Evidenze

**Documento allegato:** RelazionefinaleFSArea12019-AttualizzazionePTOF.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Attività svolte

#### AMBITO DELL'INCLUSIONE

Il gruppo dei docenti GLH ha realizzato il 1° corso di Ippoterapia del Liceo 'Poerio', svoltosi dal 3 aprile al 12 giugno 2019 presso il Centro di Riabilitazione Equestre: Associazione Leylando.n.l.u.s. di Foggia in orario scolastico. L'intervento didattico MANUFATTI SOTTO L'ALBERO, dedicato agli studenti D.A. d'istituto, ha visto coinvolti gli alunni BES di istituto che amano sperimentare le proprie doti di inventori e migliorare la loro manualità. Obiettivo è stato incoraggiare la voglia di creare e stimolare le potenzialità nascoste di ciascun alunno, proponendo una serie di tecniche decorative che permettano di cimentarsi nei progetti più disparati. Utile e di grande supporto si è rivelato l'uso della didattica multisensoriale messa in atto durante i laboratori, con l'uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestetico). I prodotti realizzati sono stati esposti durante il Charity Christmas svoltosi in prossimità del Natale e nell'Open Day del Liceo 'Poerio'.

### Risultati

Le attività svolte hanno permesso un maggior coinvolgimento delle risorse territoriali, in termini di interventi di esperti esterni e associazioni specializzate. Ciò ha permesso una condivisione sociale della questione delle studentesse e degli studenti D.A., che ha fatto sentire la scuola non più sola a gestire questa importante responsabilità educativa.

### Evidenze

**Documento allegato:** RelazionefinaleFSArea12019-AttualizzazionePTOF.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Attività svolte

#### RAPPORTO COSTRUTTIVO CON LA COMPONENTE GENITORIALE

Il progetto attivato nasce dall'adesione del liceo Poerio all'iniziativa CoEduca, proposta dall'Associazione AlphaBeta e dalla casa editrice Edizioni del Rosone di Foggia, sulla tematica "il quotidiano educativo", discussa con una serie di appuntamenti nelle diverse sedi istituzionali e culturali della nostra città alla presenza di figure autorevoli nel campo dell'educazione. Nei giorni 4 e 5 ottobre 2018 il nostro Istituto è stato presente con la comunità scolastica di genitori, docenti e studenti a numerose iniziative: dibattiti, convegni, laboratori per ragazzi. Il Liceo Poerio ha patrocinato tale iniziativa insieme alla biblioteca La Magna Capitana, l'Assessorato all'istruzione del Comune di Foggia, dall'Università degli studi di Parma e di Foggia, dalla Provincia di Foggia, dalla Fondazione Monti Uniti di Foggia, dall'Ufficio Scolastico Territoriale.

Il progetto METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI, condotto dagli esperti, il prof. Z. Zucchi dell'Università di Torino e la prof.ssa R. De Rosa dell'Intendenza Scolastica di Bolzano, nonché docente di scuola secondaria di secondo grado, ha accolto genitori e docenti del territorio. I corsisti hanno condiviso la promozione e la diffusione di una pratica che considera la famiglia componente essenziale e insostituibile dell'educazione dei ragazzi, al fine di attivare patti educativi scuola-famiglia efficaci e condivisi. attraverso gruppi di narrazione da cui sono emerse biografie, storie di vita scolastica ed extrascolastica di alunni, al fine di ricollocare il profilo dello studente in una cornice di bisogni reali.

### Risultati

Una condivisione costruttiva tra docenti e componente genitori è un fattore determinante per una sana formazione della studentessa e dello studente. Il punto di riferimento diventa in questo modo 'univoco' e permette un'orientamento di successo nella vita di una giovane e di una giovane. Il Poerio sta cercando ormai da anni di percorrere questa 'strada' educativa, nella convinzione che non si può prescindere dalla famiglia e non si può contare solo sulla scuola per ottenere un successo formativo e sociale. Sicuramente parte dei risultati raggiunti confermano questi pensieri, ma questa 'buona pratica' dovrebbe essere quasi istituzionalizzata per far sì che si purifichi la società da comportamenti adolescenziali non sani.

### Evidenze



La rendicontazione descritta e sottoposta all'attenzione dei principali stakeholder del Liceo 'Poerio' sintetizza le caratteristiche e le proposte educative della scuola in una visione realistica, in cui i punti di forza e di debolezza offriranno spunti per disegnare una prospettiva di sviluppo dell'offerta formativa, al fine di un miglioramento dei risultati attesi.

La **priorità** individuata nel triennio 2014/2018 riguardante il **successo formativo** di tutti gli studenti è stata **ampiamente raggiunta** come attestano fonti SIDI- Mlur - grazie ad interventi curricolari mirati e pertinenti; alla progettualità extra curricolare per l'inclusione di soggetti deboli e caratterizzati da particolari fragilità.

Le **buone pratiche** messe in campo dalle professionalità del Liceo saranno utilizzate per conseguire migliori risultati nelle prove standardizzate, che attestano un **trend positivo** in Italiano del 2% e in Matematica del 3% rapportati al triennio in esame, rispetto ai risultati conseguiti al SUD.

La **varianza** tra le classi si è ridotta grazie: - ai criteri assunti nella formazione delle classi; - alle programmazioni comuni; - alle prove per classi parallele in ingresso, in itinere e finali.

La varianza dentro le classi, con l'esame della linea gaussiana attesta un miglioramento, seppure permangono elementi di criticità per il contesto di appartenenza di alunni con status socio-economico basso che non raggiungono livelli adeguati nelle prove. Tale variabilità è un risultato al quale ci si può avvicinare più facilmente, perché dipende essenzialmente da come le classi vengono formate.

Il Liceo 'Poerio' viene riconosciuto e apprezzato per diversi punti di forza, riferibili:

- ad un'attenzione educativa particolare con l'obiettivo di potenziare e consolidare le abilità di lettura e scrittura
- alla pratica da parte delle studentesse e degli studenti delle strategie di studio individuale e collettivo (pratica peer to peer);
- all'attenzione dei bisogni formativi europei delle studentesse e degli studenti, attraverso la promozione di scambi culturali con scuole partner in Francia e Germania, mobilità prolungate individuali per gli studenti in Europa e in Canada, progetti Erasmus+, percorsi per le competenze trasversali e orientamento all'estero - stage linguistici e percorsi lavorativi;
- alla pratica delle certificazioni delle competenze specifiche (digitale, linguistica, musicale, Europass, Certilingua e PCTO);
- alla valorizzazione delle eccellenze e alla motivazione allo studio e con metodo per i più deboli;
- all'aumento dell'autonomia, la socialità, le competenze e l'autostima degli alunni DSA e BES o 'caratterizzati da particolari fragilità';
- ad un discreto sviluppo nei discenti del senso critico e autocritico, rispetto ad una tematica, con la conseguente diminuzione dei pregiudizi e la crescita dell'attenzione verso chi si trova in difficoltà, nella conoscenza e accettazione reciproca incondizionata delle differenze individuali;
- al rafforzamento del rispetto delle regole da parte degli studenti e del fair play;
- alla scelta consapevole, da parte di tutti i docenti, degli obiettivi formativi delle iniziative curricolari e progettuali, al fine dell'acquisizione delle Competenze Chiave di Cittadinanza Europea;
- ad un'efficace condivisione di buone pratiche tra i docenti dell'istituto e con quelli di altri istituti in rete, per cooperazioni e scambi culturali;

- alla buona pratica della organizzazione in gruppi di classi, favorendo l'apertura e la condivisione dei diversi percorsi formativi tra studenti dell'Istituto;
- all'efficacia della relazione anche tra generazioni diverse, attraverso un progetto educativo comune, puntando sullo sviluppo dell'interazione tra aspetti emotivi, cognitivi, relazionali e valoriali;
- all'uso consapevole delle tecnologie digitali che offrono non solo una lettura 'nuova' dei contenuti, ma fungono da sostegno efficace all'apprendimento in tutte le discipline;
- alla progettualità artistico-musicale, vista come pratica vincente per lo sviluppo delle competenze comunicative;
- alla promozione delle mobilità studentesche all'estero, che non solo offre al 'Poerio' una veste di internazionalità, ma risulta essere pratica efficace per favorire il potenziamento degli apprendimenti e i risultati positivi degli esiti finali degli studenti;
- alla conoscenza del proprio territorio, il suo patrimonio culturale, storico e artistico, che concorre alla formazione dell'identità locale e nazionale oltre che alla comprensione di altre culture;
- al potenziamento del senso di appartenenza alla scuola e la discreta capacità di adattamento al nuovo da parte dei discenti, nella consapevolezza che la scuola è di tutti e di ciascuno;
- alla partecipazione a concorsi/esami esterni con relativo conseguimento di premi/certificazioni, per migliorare i processi di apprendimento in termini di motivazione e risultati ottenuti, oltre alla opportunità di autovalutazione delle pratiche educative adottate.

Tuttavia dai risultati raccolti nel triennio 2015-2018 emergono ancora delle criticità, sia in merito alla didattica che all'organizzazione.

## DIDATTICA - MIGLIORAMENTO

Le azioni programmatiche dei dipartimenti e dei consigli di classe richiedono maggiore efficacia nell'ottica di una fruttuosa condivisione e contaminazione delle buone pratiche educative. Di qui un 'raggiungimento' per tutti gli studenti di un sereno successo formativo, con uno sguardo particolare ed efficace agli alunni DSA e BES, per i quali si deve fare opportuno riferimento ad un protocollo dell'inclusione, redatto dal gruppo GLH.

I risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese offrono un quadro non perfettamente corrispondente alle aspettative nazionali. Per questo motivo si rende necessario un intervento programmatico più consono e condiviso sia nei Dipartimenti disciplinari che nei Consigli di Classe, anche attivando prove simulate e per classi parallele, a cui segue un'analisi attenta e critica dei risultati, da anteporre alla prova nazionale.

Se nelle scelte didattico-educative curricolari ed extracurricolari da parte di tutti i docenti sia già consapevole l'individuazione di obiettivi che mirino all'acquisizione delle Competenze Chiave di Cittadinanza Europea, come da ultime note ministeriali, occorre tuttavia realizzare questa pratica in maniera più precisa e puntuale in riferimento allo sviluppo delle competenze riferite alla sfera personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare; della consapevolezza e dell'espressione culturali; dell'alfabetica funzionale; in materia di cittadinanza; delle competenze digitale, multilinguistica, imprenditoriale, in matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria.

## ORGANIZZAZIONE - MIGLIORAMENTO

E' necessario riflettere sui tempi di attuazione di tutte le proposte educative 'altre', al fine non solo di una opportuna conciliazione con le attività curricolari, ma di una fruttuosa ricaduta sui risultati formativi dello studente. Qui si sottolinea l'urgenza di una migliore condivisione dei Consigli di Classe delle attività extracurricolari, in modo particolare nel reinserimento dello studente dopo una mobilità all'estero, nelle pratiche UDA e nel PCTO. A sostegno di questo sviluppo la scuola ha provveduto a stilare dei regolamenti in merito alla mobilità prolungata all'estero (MIP), agli scambi e stage all'estero e alle attività dell'ex Alternanza Scuola Lavoro, oggi PCTO.

Il punto di forza di questa prospettiva di sviluppo e miglioramento sarà senz'altro la FORMAZIONE DEI DOCENTI, che sempre più dovrà essere incentrata sulle modalità di programmazione per competenze, in cui le azioni educative curriculari si incardineranno agevolmente in progetti di ampliamento formativo, percorsi per le competenze trasversali e orientamento.

Un valido contributo al successo formativo delle studentesse e degli studenti potrà offrire efficacemente la COMPONENTE GENITORIALE, con cui è necessario rinforzare il patto di corresponsabilità: agli incontri con le classi prime, che già si realizzano, dovranno seguire azioni di confronto per comprendere quali azioni e processi intraprendere per condividere il percorso di crescita che la scuola attiva imprescindibile tenuto conto che una delle emergenze della società attuale è fornire ai ragazzi una guida nella interpretazione e comprensione dei messaggi dei media. L'alleanza tra scuola e famiglia necessita di buone pratiche e di esperienze condivise tra docenti e genitori, attraverso un coinvolgimento attivo non solo negli organi collegiali, o negli incontri per la presentazione dei progetti di ampliamento, ma con la partecipazione a corsi di formazione dedicati alla PEDAGOGIA DEI GENITORI in cui si valorizzano i saperi informali dei docenti e genitori con la narrazione esperenziale in cui viene restituita all'intera comunità educante il ruolo centrale nell'educazione sociale. Tale modello di mediazione scuola-famiglia porterà alla costituzione di progetti in rete tra scuole del territorio e relativa componente genitoriale.